ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Festival Dannunziano: domani alle 17 inaugurazione a Casa D’Annunzio

29 Agosto 2025



Pescara, 29 ago. Il sottosegretario con delega al Turismo, **Daniele D’Amario**, questa mattina a Pescara, in Regione, ha partecipato alla presentazione del programma della settima edizione del Festival Dannunziano che parte domani (alle 17.00, a Pescara, inaugurazione a Casa D’Annunzio in Corso Manthonè) e si concluderà il prossimo 7 settembre.

La novità dell’ultim’ora è il concerto che lo storico gruppo dei Ricchi e Poveri terrà a Francavilla al Mare, in piazza Asterope, il prossimo 5 settembre. “Quest’anno, – ha dichiarato – grazie al Fondo Unico Nazionale del Turismo del Ministero del Turismo, siamo riusciti, per la prima volta, ad aprire il Festival Dannunziano non solo a Pescara ma anche agli altri luoghi cari a D’Annunzio dove il poeta, a volte, ha trascorso più tempo che nella sua città natale. Parliamo, quindi, di Francavilla al mare, San Vito Chietino, Guardiagrele e Chieti, l’altro capoluogo di provincia abruzzese tanto caro a d’Annunzio. In ogni caso, si tratta – ha proseguito – di quattro città importanti per l’Abruzzo e per la storia di Gabriele D’Annunzio”.

Il sottosegretario ha poi rimarcato che “quest’anno il Ministero del Turismo ha inteso finanziare questa importante manifestazione culturale perché il binomio tra cultura e turismo è oramai un binomio universalmente riconosciuto per la promozione dei territori e quindi la scelta di chiudere il festival a metà settembre, – ha proseguito – è assolutamente vincente, visto che ha anche un effetto

di destagionalizzazione in relazione alle strategie turistiche”.

Ancora D’Amario. “Nel corso di una conferenza stampa di qualche mese fa – ha ricordato – qualcuno mi ha dato del matto pensando che l’anno scorso avevamo sfondato 7 milioni di presenze e che quest’anno avremmo potuto ambire a raggiungere 8 milioni di presenze. Devo dire – ha confermato – che potrebbe essere un obiettivo alla nostra portata. Stiamo lavoriamo per questo – ha concluso- cioè per svelare il segreto meglio custodito al mondo che era l’Abruzzo”.